

(La seduta termina alle ore 12.03)

(I lavori proseguono alle ore 12.07 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1375 presentata dalla Consigliera Chiapello, inerente a "Seggiovie di Rastello"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1375, presentata dalla Consigliera Chiapello, che ha la parola per l'illustrazione.

CHIAPELLO Maria Carla

Stiamo parlando di due seggiovie biposto, site nel comune di Roccaforte Mondovì, frazione Rastello.

Queste due seggiovie sono state finanziate con i fondi olimpici del 2006 e fungono da collegamento fra l'alta Valle Ellero, una valle che è sempre stata un po' trascurata anche se ha una forte vocazione turistica, e il bacino del Mondolè Ski, di Frabosa, Prato Nevoso e Artesina.

A settembre 2015 il comune di Artesina decide di non gestire più la seggiovia e quindi recede dal contratto, anticipatamente, di trenta mesi.

Il Comune di Roccaforte cita in giudizio la società e il Tribunale dà ragione al Comune di Roccaforte e dispone l'immediata messa in servizio degli impianti.

Con la scusante del collaudo, Artesina S.p.A. non apre questo servizio.

Mi chiedo se la Regione possa intervenire e se sia possibile ovviare a questo grosso inconveniente, visto che la stagione è già in fase avanzata e si rischia anche per quest'anno di rimanere con gli impianti chiusi.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora Parigi per la risposta.

PARIGI Antonella, Assessora al turismo

Grazie, Presidente.

La Regione è già intervenuta. Venerdì 13 gennaio abbiamo convocato negli uffici dell'Assessorato al Turismo sia il Comune di Roccaforte Mondovì sia i gestori della società Artesina S.p.A. Vorrei sottolineare che si tratta di un rapporto tra soggetti terzi su cui la Regione non ha la competenza né il potere di imporre alcunché. Anche perché il finanziamento per la realizzazione di queste seggiovie è stato dato dalla Regione al Comune. Peraltro, la

convenzione in essere è tra Comune e Artesina. Non solo, ma quella parte di piste non ha impianti di innevamento, quindi non c'è neanche un rapporto economico tra Regione e quella parte di piste, perché non usufruiscono dei contributi sull'innevamento.

Premessa la nostra non competenza su questo, abbiamo deciso comunque di farci da mediatore nell'obiettivo del bene della comunità, dello sviluppo e della preservazione degli impianti turistici che sono presenti. Naturalmente i risultati da questo incontro sono che, come ci si poteva immaginare, i rapporti tra i due soggetti sono molto deteriorati. La decisione di chiudere gli impianti da parte del gestore nasce da una valutazione prettamente economica, dal fatto che ogni volta che li apre dichiara di perdere circa 100 mila euro. Probabilmente non saranno 100 mila euro, ma 50, quindi il gestore è disponibile a riaprire se, in qualche modo, ci fosse un contributo del Comune.

Il Comune, da parte sua, chiede al gestore di rispettare la convenzione che regola i loro rapporti dichiarandosi disponibile a contribuire, ma con modalità che non sono quelle che vogliono i gestori.

Devo anche dire che il gestore ci ha spiegato che sperava nel fatto che il Tribunale, in qualche modo, lo liberasse da quella convenzione, quindi non ha fatto il collaudo sperando in una sentenza a lui favorevole. A questo punto, c'è stato un primo sopralluogo dell'USTIF, organismo proposto al collaudo, che dovrebbe essere rilasciato, così ci hanno detto, entro due settimane. Si sono impegnati con noi a riaprire entro fine mese, entro gennaio, gli impianti oggetto del contendere.

Quello che noi, come Regione e come Assessorato, possiamo effettivamente fare, e non certo in questa stagione, perché ormai non facciamo in tempo a mettere in piedi nessun programma, è mettere in piedi una progettualità che aiuti la promozione e la valorizzazione di quel territorio.

Per dirla in parole povere: poiché passano troppe poche persone da quelle seggiovie, possiamo fare un'azione di promozione sull'utilizzo di quell'accesso a quel comparto sciistico.

Questo è l'impegno che noi, come Assessorato, abbiamo preso, anche con loro, e ci attiveremo con una proposta concreta.

OMISSIS

(Alle ore 13.00 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)